

Intervento al M.M. no. 77 concernente la convenzione tra i Comuni di Locarno e di Muralto per l'istituzione, la gestione e l'organizzazione di un Istituto unico per la scuola dell'infanzia (SI) e la scuola elementare (SE).

(pier mellini – 8 aprile 2024)

Egregio signor Presidente del Consiglio comunale,  
colleghe e colleghi,  
signor Sindaco, signor Vicesindaco, signora Municipale, signori Municipali,

con il presente Messaggio il Municipio ha voluto dar seguito agli stimoli ricevuti dalla pubblicazione del Messaggio governativo, poi ritirato per i motivi che elencherò in seguito, inerente la proposta di una nuova Legge sulla scuola obbligatoria e sullo sfondo del dibattito che riguarda la riforma di Ticino 2020 in materia di scuole dell'obbligo che rientrano nelle competenze dei Comuni e che puntano sul principio dell'Istituto minimo" basato su tre punti, due dei quali devono essere rispettati, ovvero:

- a) disporre di almeno 7 sezioni;
- b) essere frequentati da almeno 150 allievi;
- c) avere una popolazione generale di riferimento di almeno 2'500 abitanti.

Il rispetto di queste condizioni deve essere ragionevolmente garantito nel tempo. Se ciò non fosse il caso il Consiglio di Stato invita il Comune a prevedere un accorpamento con istituti scolastici vicini definendo condizioni per il mantenimento dell'accreditamento.

Nell'ambito del workshop che ha visto il coinvolgimento della conferenza delle/dei direttrici/tori degli istituti comunali, degli ispettorati e dei capigruppo del sostegno pedagogico, l'introduzione del concetto di istituto minimo è stato in larga maggioranza condiviso anche se necessita un affiancamento del concetto di dotazione minima, in particolare se genera reali vantaggi e viene sottolineato l'oggettiva complessità territoriale di certe regioni periferiche.

La proposta di adozione di una nuova Legge della scuola era stata formulata il 29 marzo 2023, quindi prima delle elezioni cantonali e dell'avvicendamento ai vertici del DECS.

In seguito la nuova Direttrice del Dipartimento ha giustamente messo in consultazione la proposta che ha coinvolto 42 Comuni, 43 Istituti di scuole comunali e relativi ispettorati, 24 sedi di scuola media. Al DECS sono giunte 31 prese di posizione.

Se in generale l'idea di disporre di una nuova Legge sulla scuola dell'obbligo è stata accolta favorevolmente, è altrettanto vero che sono emerse diverse criticità che hanno poi portato alla decisione di ritirare il Messaggio governativo e procedere a una rielaborazione del testo in base alle osservazioni scaturite nell'ambito dell'iter consultivo.

In particolare sono apparse discrepanze fra i quadri scolastici e le autorità comunali.

Personalmente resto dell'avviso che, soprattutto in questa fase, la politica non debba metterci il naso, mentre già all'orizzonte appaiono nubi piuttosto scure all'immagine dell'intervento del Gran Consigliere Fiorenzo Dadò sul numero di marzo della Rivista.

Indipendentemente dal processo che seguirà la nuova legge, è certamente giunto il momento di procedere all'interno del nostro Istituto SI/SE con la nomina di una/un vice direttrice/ore perché rappresenta una nuova visione in termini di qualità e di efficacia gestionale.

Altre criticità sorte riguardano l'autonomia dei Comuni di dotarsi di risorse aggiuntive nell'ambito del Sostegno pedagogico, che potrebbe generare disparità in base alla capacità finanziaria dei diversi Comuni.

Sono state formulate altre osservazioni che fanno parte dell'ampia documentazione che si può consultare nel sito del Cantone.

Ma, al di là di queste più che giustificate riflessioni, siamo dell'avviso che bene ha fatto il nostro Municipio e quello di Muralto nell'intraprendere un percorso atto all'accorpamento dei due Istituti scolastici di SI e di SE, considerando come Muralto non abbia già ora i numeri per il mantenimento delle attuali sezioni. Il non accorpamento significherebbe per Muralto la perdita di due sezioni a partire dal prossimo anno scolastico.

Ma fa ancora più piacere che a questa proposta abbiano aderito anche i Comuni della collina, Brione sopra Minusio e Orselina. Al proposito è appena stato pubblicato il Messaggio Municipale 81, che non potrà ovviamente essere evaso in questa legislatura, ma che dovrà avere priorità con la nuova.

Con questo accorpamento sarà garantita una certa stabilità del numero di allievi, una qualità ed un'efficienza del servizio reso e il mantenimento delle tre sedi (Locarno Monti, Orselina e Brione) evitando così lo spostamento degli allievi verso il piano.

Con questo accordo e in attesa di un segnale, si spera positivo del Comune di Muralto, sarà necessario rivedere anche la percentuale lavorativa della/del vice direttrice/tore, ma questa sarà tema per il futuro.

La vostra Commissione ha comunque analizzato e approfondito il Messaggio con l'audizione del capodicastero avvocato Cotti e della Direttrice delle scuole comunali di Locarno, signorina Cristina Zeeb, oltre che aver preso atto della documentazione a disposizione sul sito del Cantone ed è giunta alla conclusione circa la bontà di questo Messaggio, così come fatto dalla Commissione della Legislazione.

Rimandando ai rapporti citati, e qui è doveroso un ringraziamento alla co relatrice collega Barbara Angelini Piva, al relatore e ai membri della Commissione della Legislazione, si chiede a codesto consesso di risolvere:

- a) è approvata la convenzione tra i Comuni di Locarno e di Muralto per l'istituzione, la gestione e l'organizzazione di un Istituto unico per la scuola dell'infanzia e la scuola elementare, articolo per articolo e nel suo complesso;
- b) la convenzione, una volta approvata dai due legislativi comunali, entrerà in vigore con l'anno scolastico 2024-2025, fatto salvo l'approvazione da parte dell'Autorità cantonale.